



Roma 20 dicembre 2023
Prot N° 143/2023

**Alle Strutture Territoriali
Regionali e Provinciali**

Oggetto: resoconto riunione del 19 dicembre 2023-distribuzione potenziamento Organico

Cari colleghi,

In data 19 dicembre 2023 si è tenuto l'incontro tra Amministrazione e Sindacati riguardo alla *distribuzione del potenziamento degli organici*.

L'Amministrazione ha illustrato il *progetto* (allegato) partendo dalla normativa di riferimento ed in particolare dall'art. 6 comma 4 del d.lgs.217/2018 fino a giungere all'art. 12 del D.L. 13 giugno 2023 n. 69 (art. 12 Potenziamento delle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Procedura di infrazione n. 2014/4231).

Le novità rilevanti possono essere sommariamente riassunte come di seguito:

- la dotazione organica del ruolo di vigile del fuoco viene incrementata;
- l'aumento di organico riguarderà sia il territorio che il centro tenendo in considerazione anche le istituende direzioni centrali;
- il numero dei primi dirigenti sarà pari a 55 unità di cui 30 operativi, 16 logistico gestionale, 6 sanitari, 3 informatici;
- rispettivamente, dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026, il numero dei dirigenti logistico gestionali è incrementato di 4 + 4 unità (con contestuale riduzione di un corrispondente numero nella qualifica immediatamente inferiore);
- il Comandante VV.F. di Roma ricoprirà il ruolo di dirigente generale al quale si andrà ad aggiungere l'ulteriore dirigente generale deputato alla Direzione Centrale per la Salute;
- incremento capi squadra e potenziamento presidi rurali;
- per le 16 unità di dirigente logistico gestionale, 7 per le direzioni regionali (Piemonte, Campania, Puglia, Veneto, Calabria, Liguria, Marche) e 9 per le sedi centrali;
- divisione per macro-aree interregionali al fine di prevedere la presenza di sanitari VV.F. sul territorio attraverso la professionalità di 6 unità di primi dirigenti sanitari e di 55 unità di direttivi sanitari;
- ulteriore assunzione di direttivi appartenenti a tutti i ruoli;
- particolare attenzione ai *poli di formazione*;
- istituzioni di nuovi distaccamenti permanenti.

Come Federdistat VVF-Cisal, abbiamo manifestato apprezzamento: per il ruolo di **dirigente generale previsto per il Comando VV.F. di Roma**, per lo sforzo per il potenziamento degli organici e per il ruolo di dirigente per la salute con l'assunzione anche di **55 direttivi sanitari**, etc..

Abbiamo ribadito la richiesta di prevedere nel futuro **la Dirigenza Generale anche per i Comandi di Milano e Napoli, Dirigenti Superiori in tutti i Comandi Provinciali** così come la necessità di **ulteriori Primi Dirigenti nei Comandi metropolitani** (Milano, Torino, Napoli).

Inoltre, abbiamo ricordato che, nel breve periodo, ben 6 regioni rimarranno (*Abruzzo, Basilicata, Friuli, Molise, Sardegna, Umbria*) prive del **dirigente logistico gestionale**.

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. – CISAL

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06/46529284 – email: segreteria@federdistat.it - pec: federdistat@pec.it



Federdistat VVF-Cisal ha chiesto chiarimenti riguardo all'Ufficio (ovvero agli Uffici) Ispettivo della costituenda Direzione Centrale per gli affari ispettivi e legali (Prefettura), in particolare abbiamo chiesto se sarà previsto anche un dirigente VV.F..

In considerazione, della **riorganizzazione del Dipartimento** che coinvolgerà vari Uffici e i relativi dipendenti, abbiamo chiesto informazioni circa la *distribuzione* anche del personale interessato, se verrà spostato nelle nuove Direzioni, ovvero se sarà inserito in altre Direzioni, poiché la problematica riguarda numerosi colleghi.

L'Amministrazione ha riferito che dopo la **riorganizzazione del Dipartimento**, gli Uffici competenti (legislativo, etc.) stanno lavorando ai relativi posti di funzione, all'organizzazione degli Uffici di livello non generale e alle relative declaratorie che a breve saranno presentate. Rammentiamo, al riguardo, che, in data 7 dicembre u.s., è stato pubblicato sulla GURI n. 286, il DPCM 30 ottobre 2023, n. 179 "Regolamento recante modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78".

Inoltre, come organizzazione sindacale abbiamo rilevato l'incremento di **due unità tecnico-scientifiche forestali** rappresentando, comunque (ad oggi), la mancata previsione di direttivi geologi.

In linea con le nostre rivendicazioni, il potenziamento dei Comandi ove esistano **presidi rurali**.

Rammentiamo che il piano attuativo aveva previsto nel triennio 2022-2024 la creazione di 30 presidi sul territorio, distribuiti nelle aree individuate come quelle più esposte al rischio di fenomeni determinate dai mutamenti climatici in atto.

Abbiamo ancora ricordato la grave carenza di personale per tutti i ruoli sia sul territorio che al centro, rammentando l'impatto che gli ulteriori prossimi pensionamenti determineranno.

Relativamente alla **formazione**, abbiamo segnalato la difficoltà di diversi colleghi sulla loro partecipazione a corsi di formazione, in quanto non riescono ad assentarsi, anche soltanto per poche ore al giorno, proprio a causa della carenza di personale.

Infine, abbiamo ribadito l'importanza delle **POSIZIONI ORGANIZZATIVE**: per quanto ci riguarda, sono necessarie soprattutto per quei DVD di tutti i ruoli (e per quei direttivi) che assumono particolari responsabilità (e quindi non solo per chi svolge funzioni vicarie).

A tale riguardo, abbiamo chiesto di prevedere un certo numero di P.O. per Direzione Regionale da suddividere a seconda delle esigenze e delle reali responsabilità assunte, pur consapevoli che tale proposta rappresenta un costo aggiuntivo.

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Legale Rappresentante

ANTONIO BARONE